



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 DI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", SUB INVESTIMENTO 1.3.1 HOUSING FIRST - CUP J64H22000330006 E SUB INVESTIMENTO 1.3.2 STAZIONI DI POSTA – CUP J64H22000340006

APPROVATO CON DELIBERA N° 91 DEL 06/11/2025

Art. 1 – Premessa

Il presente Avviso si inserisce nel quadro delineato dall'Avviso pubblico n. 1/2022, adottato con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, relativo alla presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali ricomprese nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea - Next generation Eu.

Nello specifico, il citato Avviso pubblico n. 1/2022 intende favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, disabili e persone e nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale. A tal fine sono stati individuati i seguenti Investimenti e Linee di attività inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale".

Le linee di attività prevedono un costo complessivo nel triennio pari all'importo massimo riconosciuto dal Ministero per singola progettualità, come specificato nell'Avviso ministeriale n. 1/2022, art. 4. La Società della Salute Alta Val d'Elsa ha formalizzato alla Regione Toscana e al Ministero la propria candidatura a presentare un progetto sul Sub Investimento 1.3.1 housing first ed un progetto sul sub investimento 1.3.2 stazioni di posta.

Con Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, in seguito rettificato con Decreto Direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali ha approvato gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, distinti per linea di finanziamento e per Regione. Il progetti presentati dalla SdS Alta Val d'Elsa risultano tra quelli finanziati per un importo di:

- sub investimento 1.3.1 housing first - cup J64H22000330006. Totale finanziato 710.000,000 euro;
- sub investimento 1.3.2 stazioni di posta – cup J64H22000340006. Totale finanziato 1.090.000,000 euro.

L'art. 5 del citato Avviso ministeriale, in tema di "Soggetti Attuatori ammissibili", stabilisce che le risorse del PNRR per la Missione 5, Componente 2, sono destinate agli Ambiti territoriali sociali (ATS) e, per essi, ai singoli Comuni e agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, singoli o associati, ricompresi all'interno di ciascuna ATS, prevedendo altresì che "i rapporti tra Ambito territoriale sociale, singoli Comuni, Enti del Terzo Settore, altri Enti Pubblici, altri soggetti privati, necessari all'attuazione dei progetti a valere sul presente Avviso sono da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente".

Tra questi un ruolo importante è indubbiamente svolto dalla coprogettazione prevista dall'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017 ("Codice del Terzo settore"), attraverso la quale la Pubblica Amministrazione, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione ed organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi di cui all'art. 5 del



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



D.lgs. n. 117/2017, assicura il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, al fine di definire ed eventualmente realizzare specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti.

La scelta di ricorrere allo strumento normativo della coprogettazione si fonda sulla sostanziale convergenza di obiettivi comuni all'Amministrazione procedente e agli Enti del Terzo Settore e sull'opportunità di aggregare risorse pubbliche e private per realizzare il fine comune. Pertanto, mediante la coprogettazione e le preziose sinergie attivabili con la stessa (quali, a titolo esemplificativo, la condivisione di competenze, esperienze, risorse e conoscenza del territorio), si può realizzare la programmazione e la progettazione di servizi ed interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, accrescendo la qualità delle scelte finali.

La coprogettazione viene attuata,

oltre che sulla scorta di quanto definito dal Codice del Terzo Settore, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990, nonché sulla base delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore pubblicate con D.M. n. 72/2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il concetto di corresponsabilità rappresenta un cambiamento radicale rispetto al sistema in cui l'Ente pubblico acquista prestazioni dall'ETS dietro corrispettivo ed è responsabile unico della progettazione e del finanziamento degli interventi. In un contesto di amministrazione condivisa invece gli interventi da attivare sono frutto del concorso di tutti i soggetti, pubblici e di terzo settore, con finalità di interesse generale e sono tutti questi soggetti a ricercare le risorse necessarie per realizzarli.

La matrice dell'amministrazione condivisa è stata ben descritta dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020 (e ripresa delle linee guida DM n. 72/2021) che la definisce come modello che "non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico".

Non si tratta quindi di semplice trasferimento di risorse dal pubblico al privato per acquisire bene e servizi ma una "messa in comune" di risorse provenienti da diverse parti, di diversa natura, che determinano un effetto moltiplicatore innescato dalla collaborazione, dalla fiducia reciproca che i diversi attori costituiscono tra loro. L'ETS quindi dovrà mettere a disposizione risorse proprie umane e materiali da aggregare a quelle di natura pubblica tale che consentano un effettivo aumento dell'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi progettuali. A questo scopo le suddette risorse saranno valutate sia sotto il profilo quantitativo in coerenza con il piano economico, sia sotto il profilo qualitativo in coerenza con il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Premesso inoltre che la Società della Salute Alta Valdelsa, di seguito SdS, quale soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 9 c. 2 del DL 77/2021 per la realizzazione di tutti gli interventi previsti dal PNRR si avvale del supporto tecnico operativo della Fondazione Territori Sociali Alta Valdelsa, di seguito FTSA, società in house a totale partecipazione pubblica di cui SdS è socio fondatore, così come i 5 Comuni afferenti all'ATS. Con Del. GE SdS N. 17 del 10/06/2022 è delegata a FTSA la gestione diretta di tutte le attività necessarie per l'implementazione e la realizzazione dei progetti ricorrendo agli strumenti ed agli istituti previsti dalla normativa generale sugli affidamenti e appalti, e sulla co-progettazione con ETS e nel rispetto delle disposizioni specifiche del PNRR. La progettazione ed esecuzione dei lavori e delle infrastrutture tecniche è di competenza degli UT comunali.

Alla SdS sono riservate le attività di stretta e diretta competenza e responsabilità formale nei confronti del Ministero e dell'Unità di Missione (interlocazione formale con il Ministero, gestione delle comunicazioni, operatività sulla piattaforma). Tutte le attività sono compiutamente declinate nella delibera sopra citata che assume il valore di addendum al contratto di servizio.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Art. 2 – M5C2 Sub Investimento 1.3.1 Housing First e Sub Investimento 1.3.2 Stazioni di Posta

Il presente Avviso è finalizzato ad individuare Enti del Terzo Settore (di seguito ETS) interessati alla coprogettazione, ai sensi dell'art. 55, co. 3, del D.lgs. n. 117/2017 per l'attuazione degli interventi a valere sulle risorse del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" Sub Investimento 1.3.1 HOUSING FIRST - CUP J64H22000330006 e Sub Investimento 1.3.2 STAZIONI DI POSTA – CUP J64H22000340006.**

Attraverso la linea di investimento M5C2 – 1.3 – "Housing First e Stazioni di Posta" FTSA intende realizzare una Rete Territoriale di Comunità Integrata per l'attivazione di servizi e interventi in favore di persone e famiglie in condizioni di fragilità economica, anche estrema, a rischio esclusione sociale o in condizione di grave marginalità.

I servizi e gli interventi che si intendono attivare e/o rafforzare sono i seguenti:

- **1.3.1 – Housing First** – il cui obiettivo è quello di creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale ed in stato di emergenza sociale ed abitativa, per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso la predisposizione di un progetto personalizzato che preveda, tra le altre cose, anche la temporanea permanenza in uno degli appartamenti di civile abitazione destinati a questa progettualità. Alla soluzione alloggiativa, viene affiancato un progetto personalizzato volto al superamento dell'emergenza con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali attraverso un forte lavoro di raccordo con l'offerta di servizi e degli interventi già presenti sul territorio del FTSA.

La realizzazione di alloggi è completamente a carico dell'amministrazione ed è ancora in fase di ristrutturazione. La progettazione dovrà tenere conto del fatto che alla data di pubblicazione del presente avviso le strutture messe a disposizione potrebbero non essere ultimate e che, pertanto, si renderà necessario reperire alloggi "ponte".

Nelle more della sua realizzazione, al fine di raggiungere il target, è richiesto agli ETS aderenti di mettere a disposizione "alloggi ponte" ovvero la disponibilità a prendersi in carico transitoriamente contratti di locazione di immobili ponte.

- **1.3.2 – Centro Servizi e Stazione di Posta** – il cui obiettivo è quello di realizzare un Centro Servizi (Stazione di posta) per il contrasto alla povertà, ovvero un luogo fisico che possa essere riconosciuto dalle persone in condizioni di bisogno come uno punto di accesso e fornitura di servizi, ben riconoscibile come tale a livello distrettuale. Il Centro Servizi offre attività di presidio sociale e sanitario e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora volte a facilitare l'accesso alla intera rete dei servizi, offrendo alcuni servizi essenziali a bassa soglia quali: stazione di posta, spazi per la socialità e la cura della persona, servizio lavanderia/docce, dormitori ecc. L'obiettivo è quello di creare una rete di supporto e protezione volta a far fronte ad ogni forma di emergenza sociale sul territorio del distretto attraverso l'attivazione di interventi immediati e presa in carico temporanea dell'utente anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità. In questo contesto è essenziale il coinvolgimento attivo delle organizzazioni di volontariato e il collegamento con ASL, CPI e altri enti pubblici ai fini del rafforzamento della rete di servizi offerti.

La realizzazione della struttura è completamente a carico dell'amministrazione ed è ancora in fase di ristrutturazione. La progettazione dovrà tenere conto del fatto che alla data di pubblicazione del presente avviso le strutture messe a disposizione potrebbero non essere ultimate e che, pertanto, si renderà necessario reperire strutture "ponte".

Nelle more della sua realizzazione, al fine di raggiungere il target, è richiesto agli ETS che ne hanno la possibilità, di mettere a disposizione una "stazione di posta ponte". Un luogo idoneo temporaneo dove poter svolgere le attività.

Per ulteriori specifiche relativamente ai progetti si fa rinvio al Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, ai livelli essenziali delle prestazioni socioassistenziali e sociali LEPS 3.7.2 "Accesso alla residenza anagrafica e fermo posta" e scheda LEPS 3.7.3 "Centro servizi per il contrasto alla povertà", allegato al PNRR Avviso pubblico n. 1/2022.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Le suddette linee di intervento sono descritte in maniera esaustiva **nell'Avviso 1/22 che si allega per dovuta conoscenza**. Per ulteriori specifiche relativamente ai progetti si fa inoltre rinvio al Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/202, alle linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia del 5 novembre 2015, al Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, ai livelli essenziali delle prestazioni socioassistenziali e sociali LEPS 3.7.2 "Accesso alla residenza anagrafica e fermo posta" e scheda LEPS 3.7.3 "Centro servizi per il contrasto alla povertà".

Tutto ciò premesso

La Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa (di seguito FTSA) indice un'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore come partner per la coprogettazione per la realizzazione di interventi nell'ambito del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"**

- **Sub Investimento 1.3.1 HOUSING FIRST - CUP J64H22000330006**
- **Sub Investimento 1.3.2 STAZIONI DI POSTA – CUP J64H22000340006**

Gli Enti del Terzo Settore possono candidarsi su uno o su entrambi i progetti menzionati.

Art. 3 – Quadro normativo e programmatico di riferimento

- Art. 118 della Costituzione che prevede che "Stato Regioni, Città Metropolitane, Provincie e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che in particolare all'art. 11 prevede gli "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che all'art. 3 c. 5, stabilisce che "i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- Art 1, comma 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" in particolare gli artt. 1 "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale;
- Art. 6 comma 2 lett. a) della legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con coinvolgimento di soggetti di cui all'art.1, co. 5";
- DPCM del 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 328/2000" con particolare riferimento all'art. 7, co. 1 che prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l'individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;

- Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005 n. 40 “Disciplina del Servizio Sanitario Regionale”;
- Art. 3 comma 1 lettera I della LR 41/2005 “Sistema Integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell’ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore”, artt. 55-57;
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale dove al capitolo 2.1.1.1. “La cura delle relazioni e la partecipazione attiva” si prevede la possibilità di “Accompagnare i servizi istituzionali rafforzamento delle capacità d’ascolto delle nuove vulnerabilità sociali e allo sviluppo di nuove competenze per la gestione di processi inclusivi e partecipativi con i nuovi soggetti vulnerabili nel campo sociale e socio-sanitario (Sociale di Iniziativa)”;
- Legge Regionale Toscana 17 luglio 2019 n. 45 “Disposizioni per la tutela dei bisogni essenziali della persona umana. Modifiche alla L.R. n. 41/2005 e alla L.R. n. 29/2009”;
- Legge Regionale Toscana 14/11/2019 n. 67 (Cooperative di Comunità) e Sentenza della Corte costituzionale n. 131/2020;
- Legge Regionale Toscana 22 luglio 2020 n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore Toscano”, artt. 9- 11;
- Piano Integrato di Salute Zona Alta Val di Elsa 2020/2022;
- Decreto Ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55 -57 del D.lgs. n. 117 del 2017”;
- il Piano Sociale Nazionale, articolato nel Piano di interventi per il contrasto alla povertà e nel
- Piano di interventi per i servizi sociali 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell’inclusione sociale in data 28 luglio 2021;
- Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021.
- Avviso Pubblico approvato con Decreto Direttoriale della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale n. 5 del 15 febbraio 2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1. 1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall’Unione Europea - Next generation Eu;
- Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, in seguito rettificato con Decreto Direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali che approva gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali;
- Accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede la progettualità per l’implementazione di Investimento 1.3- Housing First e Stazioni di Posta tra l’Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Società della Salute Alta Val d’Elsa sottoscritta in data 22 Gennaio 2024 per 1.3.1 Housing First e 19 Febbraio 2024 per Stazioni di Posta e ogni altro atto normativo richiamato in loro premessa.
- Del. GE SdS Valdelsa N. 17 del 10/06/2022 che delega a FTSA la gestione diretta di tutte le attività necessarie per l’implementazione e la realizzazione dei progetti ricorrendo agli strumenti ed agli istituti previsti dalla normativa generale sugli affidamenti e appalti, e sulla co-progettazione con ETS e nel rispetto delle disposizioni specifiche del PNRR. La progettazione ed esecuzione dei lavori e delle infrastrutture tecniche è di competenza degli UT comunali. Alla SdS le attività di stretta e diretta competenza e responsabilità formale nei confronti del Ministero e dell’Unità di Missione (interlocazione formale con il Ministero, gestione delle comunicazioni, operatività sulla piattaforma). Tutte le attività sono compiutamente declinate nella delibera



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



sopra citata che assume il valore di addendum al contratto di servizio.

Art. 4 – Obiettivi

1.3.1 Housing First (CUP J64H22000330006)

Creazione di un sistema di accoglienza per le persone ed i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, per le quali si attiva un percorso di autonomia. Alla soluzione alloggiativa viene affiancato un progetto personalizzato, volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali.

Attività oggetto della presente co progettazione:

- Gestione delle convivenze (canoni affitto per alloggi ponte, utenze, piccole manutenzioni, acquisti, attività di prossimità e trasporti, altri aspetti gestionali)
- Collaborazione per l' avvio dell'agenzia sociale

Nelle more della sua realizzazione, al fine di raggiungere il target, è richiesto agli ETS aderenti di mettere a disposizione "alloggi ponte" ovvero la disponibilità a prendersi in carico transitoriamente contratti di locazione di immobili ponte.

1.3.2 Stazione di Posta e Centro Servizi (CUP J64H22000340006)

Creazione un presidio sociale per persone in stato di deprivazione materiale e di marginalità, anche estrema, che possa fornire una rete di servizi quali: beni essenziali , servizi per l'igiene; limitata accoglienza notturna, consulenza amministrativa, orientamento al lavoro e mediazione culturale. Si intende pertanto creare un punto unitario di accoglienza di zona ben riconoscibile che possa costituire un punto di riferimento per le persone in condizione di bisogno.

Attività oggetto della presente co progettazione:

- Lavoro in rete con l'equipe multidisciplinare e supporto nell'operatività
- Gestione dei servizi accessori della stazione di posta:
- Servizi pasti
- Servizi per l'igiene personale (lavanderia, doccia e cambio vestiti)
- Deposito bagagli
- Distribuzione beni essenziali
- Accoglienza notturna in emergenza

Nelle more della sua realizzazione, al fine di raggiungere il target, è richiesto agli ETS che ne hanno la possibilità, di mettere a disposizione una "stazione di posta ponte". Un luogo idoneo temporaneo dove poter svolgere le attività.

Art. 6 – Erogazione del Contributo Pubblico

In forza dell'art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, il finanziamento erogato dalla Pubblica Amministrazione assume la natura di contributo a titolo di parziale ristoro dei costi sostenuti dall'ETS per lo svolgimento delle attività del progetto e non come corrispettivo della prestazione. Pertanto, proprio per la sua natura compensativa e non corrispettiva, il finanziamento sarà erogato dalla FTSA (alle condizioni e con le modalità stabilite dall'accordo di collaborazione) solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



attraverso nota di debito e documentati con rendiconto dal soggetto co-progettante.

Ciò premesso, la FTSA mette a disposizione, per la durata stimata del progetto e per la completa realizzazione delle attività degli ETS individuati dalla presente procedura, gli importi derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale, sub investimento 1.3.1 housing first - CUP J64H22000330006 e sub investimento 1.3.2 stazioni di posta – CUP J64H22000340006 attualmente fissati in:

- **1.3.1 housing first (CUP J64H22000330006) fino ad un massimo di € 145.297,32**
- **1.3.2 stazioni di posta (CUP J64H22000340006) fino ad un massimo di € 61.875,44**

Art. 7 – Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso gli **Enti del Terzo Settore** come definiti dall'art. 4 del D.lgs. n. 117 del 03/07/2017.

Possono partecipare anche eventuali soggetti diversi dagli Enti del Terzo Settore in qualità di partner sostenitori di progetto (in quest'ultimo caso limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali e senza budget assegnato) così come definiti dell'art. 13 co. 1 lett. b punto 4 della LRT 65/2020.

È ammessa la partecipazione in forma singola o aggregata.

Art. 8 – Requisiti di partecipazione degli ETS

Possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico gli Enti del Terzo Settore indicati di cui all'art. 4 D.lgs. n. 117/2017 in possesso di:

- 1. Requisiti di carattere generale** per collaborare con la Pubblica Amministrazione, in particolare, non essere in corso in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici o di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione, in particolare:
 - rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, tra cui il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio delle pari opportunità e del sostegno della partecipazione di donne e giovani in coerenza con quanto previsto dal D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108. Si richiama quanto previsto all'art. **76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. La FtSa potrà verificare** il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dichiarati dai soggetti interessati.
- 2. Requisiti di ordine speciale e idoneità professionale** ovvero:
 - per le cooperative sociali: a) iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per un'attività compatibili con quelle oggetto di procedura; b) attestazione di iscrizione Registro Unico Nazionale del terzo settore (RUNTS) sezione d); c) iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive, giusto Decreto dello stesso ministero del 23/06/2004 o idonea documentazione attestante l'avvenuta iscrizione o autocertificazione.
 - per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) sez. a) ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura.
 - per gli enti e le Associazioni di promozione sociale: iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) sez. b) ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura.
 - per gli altri Enti del Terzo Settore: iscrizione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



3. **requisiti di capacità tecnico-professionale:** la partecipazione al progetto richiede che il soggetto proponente dimostri, mediante idonea documentazione, di avere al proprio interno competenze di adeguata professionalità e con esperienza documentata nel settore oggetto del presente Avviso. In particolare, è richiesta **esperienza almeno triennale maturata dall'ETS** in servizi di supporto alle persone con disabilità.

Si richiama quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. Il soggetto pubblico potrà verificare il possesso dei requisiti di dichiarati dai soggetti interessati.

Art. 9 – Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse

Come autorizzato nella Del. GE della Società della Salute N. 17 del 10/06/2022, avendo la Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa ricevuto mandato di operare direttamente in quanto società in house della Sds e dei Comuni, le manifestazioni d'interesse devono pervenire obbligatoriamente per posta certificata all'indirizzo PEC fts@pec.it **entro le ore 14.00 del giorno 05/12/2025** (faranno fede la data e l'orario di ricezione della PEC). Si raccomanda inoltre di specificare nell'oggetto la seguente dicitura: "Investimento 1.3 Housing First e Stazioni di Posta. Manifestazione d'interesse coprogettazione PNRR. SdS Alta Val d'Elsa. CUP J64H22000330006 e J64H22000340006".

Il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa ove per qualsiasi motivo la manifestazione di interesse non pervenga entro il limite previsto perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Gli ETS di cui all'art. 7 ed 8 del presente Avviso (definizione ex art. 4 D.lgs. n. 117/2017) che intendono candidarsi alla co-progettazione dovranno allegare per la manifestazione d'interesse i seguenti documenti:

- **domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse** redatta secondo il modello allegato al presente Avviso (**Allegato A**) sottoscritta dal legale rappresentante (è possibile candidarsi per entrambi i progetti. In questo caso sarà necessario barrare entrambe le opzioni sulla domanda di partecipazione),
- **proposta progettuale** relativa al progetto per il quale il soggetto si candida (è possibile candidarsi per entrambi i progetti. In questo caso sarà necessaria la compilazione di una proposta progettuale per ciascun progetto), firmata dal legale rappresentante che non dovrà superare le 2 cartelle in formato A4. La proposta dovrà essere redatta secondo lo schema di cui **all'Allegato B1 per progetto 1.3.1 Housing First ed Allegato B2 per progetto 1.3.2 Stazioni di Posta**, con indicazione delle risorse apportate dal soggetto proponente, che potranno consistere anche nel contributo di attività di volontariato, di beni strumentali e/o di servizi.
- copia dello Statuto o atto costitutivo dell'organizzazione proponente.

In caso di Soggetto aggregato l'istanza dovrà essere presentata da ciascun proponente.

Per la partecipazione dei soggetti diversi dagli Enti del Terzo (ammessa limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali e senza budget assegnato), compilare solo la Scheda Partner Sostenitore, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C.

Art. 10 – Inammissibilità delle domande

Sono considerate inammissibili e quindi escluse dalle successive fasi della procedura, le manifestazioni d'interesse:

- pervenute oltre il termine di scadenza stabilito nel presente Avviso;



- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 7 e 8;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 10 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 9 del presente Avviso.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale. Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 11 – Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Le proposte progettuali presentate saranno valutate da apposita commissione con finalità di valutazione nominata con Decreto Direttoriale mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione:

- Viene fissato un punteggio minimo per ciascun progetto (Housing First e Stazioni di Posta) che se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla selezione. Il punteggio minimo da acquisire è di 60 punti su un massimo di 100 punti, così distribuiti.

Griglia punteggio per progetto 1.3.1 Housing First:

Attività	Indicatori	Punteggio massimo
Conoscenza del contesto locale e del target di riferimento	Radicamento nel territorio del FTSA o nella Provincia di Siena, reti e partenariati. Esperienze maturate nella gestione di attività rivolte al target di riferimento dell'Avviso	30
Professionalità del soggetto proponente	Modello organizzativo e gestionale: risorse dedicate a garantire il rispetto delle modalità e tempistiche stabilite dal PNRR ai fini delle rendicontazioni e del monitoraggio delle attività	25
Ipotesi attivazione Percorsi Housing First	Organizzazione e gestione di Percorsi di Housing First:	25
Immobile "Ponte" da destinare al progetto per i servizi di housing first	Caratteristiche dell'immobile: adeguato nella logistica interna, collocato possibilmente vicino a spazi collettivi e luoghi di aggregazione sociale nonché servito da mezzi di trasporto pubblico.	10
Valore della compartecipazione in termini di risorse finanziarie e professionali	Risorse aggiuntive (risorse umane anche volontarie, risorse strumentali, finanziarie, attività, prestazioni, ecc..) che il soggetto proponente intende mettere a disposizione e che potranno essere valorizzate a titolo di co-finanziamento e senza oneri per FTSA.	10

Griglia punteggio per progetto 1.3.2 Stazioni di Posta:

Attività	Indicatori	Punteggio massimo
Conoscenza del contesto locale e del target di riferimento	Radicamento nel territorio del FTSA o nella Provincia di Siena, reti e partenariati. Esperienze maturate nella gestione di attività rivolte al target di riferimento dell'Avviso	30



Professionalità del soggetto proponente	Modello organizzativo e gestionale: risorse dedicate a garantire il rispetto delle modalità e tempistiche stabilite dal PNRR ai fini delle rendicontazioni e del monitoraggio delle attività	25
Ipotesi attivazione di progetti del servizio Stazione di posta	Organizzazione e gestione di servizi ed interventi in favore di persone in condizione di estrema povertà - Stazioni di posta	25
Immobile "Ponte" da destinare al progetto per i servizi di Stazione di posta	Caratteristiche dell'immobile: adeguato nella logistica interna, collocato possibilmente vicino a spazi collettivi e luoghi di aggregazione sociale nonché servito da mezzi di trasporto pubblico.	10
Valore della compartecipazione in termini di risorse finanziarie e professionali	Risorse aggiuntive (risorse umane anche volontarie, risorse strumentali, finanziarie, attività, prestazioni, ecc..) che il soggetto proponente intende mettere a disposizione e che potranno essere valorizzate a titolo di co-finanziamento e senza oneri per FTSA.	10

Art. 12 – Percorso di coprogettazione

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre distinte fasi.

FASE 1 - Individuazione del/i soggetto/i partner

- pubblicazione del presente Avviso pubblico per la selezione dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione e realizzazione delle attività di cui sopra;
- verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico- finanziaria e di capacità tecnica-professionale;
- valutazione, da parte di una Commissione Valutatrice tecnica, nominata con Determinazione Direttore Generale FTSA successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, delle proposte progettuali preliminari pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati all' 11;
- individuazione dei soggetti candidati per ogni progetto, tra le proposte che hanno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 60 punti . Tali soggetti procederanno alla Fase 2 della procedura.

FASE 2 – Co-progettazione del progetto definitivo

In questa fase si parte dai progetti preliminari (per 1.3.1 Housing First e 1.3.2 Stazioni di Posta) predisposti dai soggetti selezionati nella Fase 1 e si procede alla discussione degli stessi, si analizzano le eventuali criticità, le possibili variazioni ed integrazioni per arrivare ad un'armonizzazione tra le differenti proposte progettuali in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal presente Avviso.

Il tavolo di co-progettazione per ciascun progetto (1.3.1 Housing First e 1.3.2 Stazioni di Posta) sarà composto dal RUP e da referenti della FTSA e dai rappresentanti legali dei Soggetti del Terzo Settore selezionati, o suo delegato, con il supporto dei propri referenti tecnici.

I progetti definitivi dovrà definire tutti gli aspetti esecutivi, tra i quali, in particolare:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- definizione degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovatività e miglioramento della qualità degli interventi co-progettati;
- definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse messe a disposizione dal co-progettante;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- definizione dei contenuti della convenzione e del regolamento operativo che ne scaturirà;

In fase di co-progettazione potranno essere invitati anche gli Enti Pubblici/Privati che svolgono attività in favore del target di progetto quali ad esempio Enti della sanità, delle politiche attive del lavoro, dell'istruzione, della giustizia e della formazione.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per la FTSA, è condizione indispensabile per la stipula della convenzione.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, la FTSA si riserva la facoltà di revocare la procedura.

La partecipazione dei Soggetti del Terzo Settore alle Fasi 1 e 2 non può dar luogo in alcun modo corrispettivi comunque denominati.

FASE 3 - Stipula della convenzione tra il FTSA ed i soggetti selezionati per i due progetti (1.3.1 Housing First e 1.3.2 Stazioni di Posta)

Conclusa la precedente fase 2, la FTSA procede a stipulare specifica convenzione con i soggetti selezionati per ogni progetto, avente ad oggetto l'esecuzione delle azioni di progetto stabilite nell'ambito della co-progettazione con specifica disciplina dei reciproci obblighi.

Le convenzioni dovranno disciplinare, tra l'altro:

- oggetto e durata;
- il progetto esecutivo definitivo, comprensivo di cronoprogramma;
- le modalità di direzione, gestione ed organizzazione;
- gli impegni dei soggetti partner firmatari e gli impegni della FTSA;
- le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto;
- i termini e le modalità di rendicontazione delle spese secondo le regole stabilite dalla normativa europea sui fondi del PNRR

La FTSA si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere ai soggetti partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di interventi alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute Disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento).

Art. 13 – Stipula e durata della Convenzione

Il rapporto di collaborazione tra la Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa e il/i soggetto/i partner del Terzo Settore per ogni progetto (1.3.1 Housing First e 1.3.2 Stazioni di Posta) sarà formalizzato con sottoscrizione di apposita Convenzione contenente le modalità ed i termini per la realizzazione delle attività progettuali. La convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e si concluderà alla fine delle attività progettuali programmate e comunque non oltre la scadenza prevista dal PNRR.

Art. 14– Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa www.ftsa.it e su quello della Società della Salute Zona Alta Val d'Elsa <https://www.sdsaltavaldelsa.it/>

Art. 15 – Richiesta di eventuali chiarimenti



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Eventuali chiarimenti aventi ad oggetto “QUESITO Manifestazione coprogettazione PNRR Investimento 1.3 Housing First e Stazioni di Posta. CUP J64H22000330006 e J64H22000340006” possono essere richiesti tramite mail all’indirizzo info@ftsA.it

Art. 16 – Obbligo di rendicontazione

I soggetti individuati con la presente procedura dichiarano di conoscere a fondo tutte le norme relative alla gestione, alla rendicontazione e monitoraggio delle risorse relative alle fonti di finanziamento del progetto di cui all’art. 2 e sono tenuti inderogabilmente ad effettuare, nei tempi e nei modi stabiliti nel documento di cui al precedente art. 13, le rendicontazioni previste dall’art. 7 dell’Accordo ai sensi dell’art. 5, co. 6 del D. Lgs. 50/2016. In dettaglio i soggetti individuati, compresa la FTSA assumono tutti gli obblighi di produzione del materiale di rendicontazione per i fini sopra elencati, svolgendo tutte le relative attività per consentire il corretto svolgimento delle operazioni progettuali, eccetto che per l’inserimento materiale dei dati e della documentazione nei portali dedicati per la rendicontazione che rimarrà obbligo della FTSA.

Art. 17 – Informativa sul trattamento dei dati personali

La Ftsa informa che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del D. Lgs. n. 101/2018, tratterà i dati di cui è in possesso per finalità istituzionali esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l’assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Titolare del trattamento è la Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa nella persona del suo legale rappresentante.

Art. 20 – Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, è la Dr.ssa Nicoletta Baracchini Direttore della Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa.

Il risultato della presente Manifestazione sarà pubblicato sul sito istituzionale: <https://www.ftsA.it>

Il Direttore Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa

Nicoletta Baracchini